

60/3-15

CITTA' DI TORINO

Provvedimento del Consiglio Circostrizionale n. 3
"San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada"

Estratto del verbale della seduta del

25 GIUGNO 2015

Il Consiglio di Circostrizione n. 3 "San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada" convocato nelle prescritte forme in **1^ convocazione** per la seduta d'urgenza del **25 giugno 2015**, alle ore **18,30** nell'aula consiliare in **C.so Peschiera 193** presenti, oltre al Presidente **Francesco DANIELE**, che presiede la seduta,

i Consiglieri: **BELLO, BOLOGNESI, BOSTICCO, CANELLI, CARDILE, DELIZZOS, GRASSANO, IANNETTI, MAGAZZU', MILETTO, NOCETTI, OLMEO, PAOLI, RUSSO, STALTERI, STEFANELLI, TORCHIO e TROISE.**

In totale, con il Presidente, n. 19 Consiglieri.

Assenti i Consiglieri: **CASCIOLA, DONNA, FURNARI, GENINATTI TOGLI, PILLONI e VALLE.**

Con l'assistenza del Segretario Dr. Francesco DANTE

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

C. 3 - ART. 42 COMMA 2 - ASSEGNAZIONE TEMPORANEA A TITOLO ONEROSO SALE SITE IN VIA MILLIO 20 ED IN VIA DE SANCTIS 12 ALLA ASSOCIAZIONE CULTURALE SOCIETA DI DANZA TORINESE. APPROVAZIONE

CITTÀ DI TORINO

CIRC. 3 - SAN PAOLO - CENISIA - POZZO STRADA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C. 3 - ART. 42 COMMA 2 - ASSEGNAZIONE TEMPORANEA A TITOLO ONEROSO SALE SITE IN VIA MILLIO 20 ED IN VIA DE SANCTIS 12 ALLA ASSOCIAZIONE CULTURALE SOCIETA DI DANZA TORINESE. APPROVAZIONE.

Il Presidente DANIELE, di concerto con il Coordinatore della I Commissione MAGGIORA, riferisce:

Con deliberazione del Consiglio di Circoscrizione III del 12.07.2007 n. mecc. 2007 04520/086 - G.C. 24.07.2007 - esecutiva dal 30.08.2007, correlata con il Regolamento Comunale n. 186 per la concessione dei locali municipali da parte delle Circoscrizioni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 28 gennaio 1991 (mecc. 9007590/08), esecutiva dal 27 febbraio 1991, modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale in data 4 maggio 1992 (mecc. 9204078/08) esecutiva dal 29 maggio 1992 e 19 marzo 2007 (mecc. 2007 00545/094), esecutiva dal 2 aprile 2007, sono state approvate le norme regolamentari che disciplinano le concessioni in uso temporaneo gratuite e/o onerose dei locali comunali assegnati alla Circoscrizione III, richiesti da Associazioni e gruppi di cittadini per la realizzazione di attività aggregative di carattere socio culturale.

Nell'ambito di tali attività in data 28 aprile 2015 è pervenuta alla Circoscrizione la richiesta da parte dell'ASSOCIAZIONE CULTURALE SOCIETA' DI DANZA TORINESE per l'utilizzo temporaneo a titolo oneroso, con pagamento rateizzato, dal 25 settembre 2015 al 20 maggio 2016 delle sotto indicate sale:

Sala A Via Millio 20: il giovedì dalle ore 21,00 alle 23,00 con la seguente articolazione: tutti i giovedì di ottobre e novembre; il 3,10 e 17 dicembre 2015; il 14,21 e 28 gennaio 2016; tutti i giovedì di febbraio, marzo, aprile oltre al 5,12,19 maggio 2016;

Salone 2 Via De Sanctis 12: il venerdì dalle ore 21,00 alle 23,00 con la seguente articolazione: 25 settembre; tutti i venerdì di ottobre (con esclusione del giorno 30/10) e di novembre; il 4,11 e 18 dicembre 2015; il 15,22,29 gennaio 2016 , tutti i venerdì di febbraio; il 4,11,18 marzo; tutti i venerdì di aprile; il 6,13,20 maggio 2016

L'ASSOCIAZIONE CULTURALE SOCIETA' DI DANZA TORINESE senza fini di lucro, aderisce alla Federazione Nazionale "Società di Danza" la quale svolge un lavoro di ricerca storica nel settore delle danze di tradizione ottocentesca, riportando in vita danze della tradizione europea quali quadriglie, contraddanze, valzer, polke e mazurke figurate, con l'obiettivo di riprodurre balli antichi in contesti sociali contemporanei.

L'associazione Società di Danza Torinese, al fine di sviluppare i progetti avviati nel corso delle precedenti annualità, attraverso la realizzazione di eventi e manifestazioni sul territorio tesi a promuovere i valori che hanno dato slancio all'Unità di Italia, richiede l'utilizzo degli spazi sopramenzionati per lo svolgimento delle prove delle danze oggetto di studio.

Le attività proposte sono destinate a tutti i soggetti interessati, residenti in Circoscrizione e non.

Constatata la disponibilità dei locali richiesti e verificato che ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento n. 186, l'Associazione così come si evince dal proprio Statuto, non attua finalità lucrative, la Circoscrizione ritiene opportuno, accogliere la richiesta di concessione temporanea a titolo oneroso **con pagamento rateizzato** a favore dell'ASSOCIAZIONE CULTURALE SOCIETA' DI DANZA TORINESE della Sala A sita in Via Millio 20 e del Salone 2 Via De Sanctis 12 evidenziati nelle planimetrie allegate al presente provvedimento, (rispettivamente allegato A e B) per il periodo dal 25 settembre 2015 al 20 maggio 2016, nei giorni e negli orari dalla stessa indicati, in attuazione dell'art. 6 sub A2 del Regolamento Comunale per la concessione dei locali municipali da parte delle Circoscrizioni, per la realizzazione dell'attività descritta in narrativa, mediante pagamento di un rimborso spese orario di Euro 11,90 oltre l'incremento in base all'indice annuale ISTAT a far data dal primo gennaio 2016.

La Circoscrizione si riserva la facoltà, ai sensi dell'articolo 8 del già citato Regolamento, di sospendere o revocare la concessione, qualora si manifestino prioritarie esigenze per attività della stessa, deliberate dal Consiglio Circoscrizionale o in presenza di situazioni imprevedibili che non consentano la prosecuzione dell'utilizzo dei locali da parte del concessionario e/o per il mancato rispetto delle condizioni a cui è subordinata la concessione.

Il concessionario provvederà a sottoscrivere atto di assunzione di responsabilità in merito al corretto utilizzo di eventuali mobili ed attrezzature esistenti nei locali.

La struttura sita in Via Millio 20, oggetto del presente provvedimento, ha complessivamente una superficie pari a mq. 1.627,83 ed una volumetria pari a 5.211,10 mc.

La stessa consta di un piano interrato composto da due saloni, due magazzini e alcuni vani tecnici, un piano terreno che comprende quattro sale, quattro locali minori, tre servizi igienici, di cui uno per bambini poiché una delle sale è stata a lungo riservata ad attività ludiche rivolte ai bambini da zero a tre anni, ed un piano primo che include una comunità alloggio per disabili, assegnata alla Divisione Servizi Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie, e l'Ecomuseo Circoscrizionale.

I locali in capo alla Circoscrizione 3, sono utilizzati in parte per fini istituzionali, in parte gestiti mediante concessioni a rotazione in favore delle diverse realtà associative del territorio, nel rispetto del predetto Regolamento Comunale n. 186, al fine di favorire la partecipazione dei cittadini e soddisfare la crescente richiesta di luoghi di aggregazione ed in parte (due locali al piano terreno – lato dx rispetto all'ingresso) mediante concessione pluriennale, a favore del CRAL T.T. (deliberazione n. mecc. 2013 05631/086 del 21 novembre 2013 e successive determinazioni dirigenziali n. mecc. 2013 06257/086 in data 27 novembre 2013 e n. mecc. 2014 02388/086 in data 21 maggio 2014), in applicazione del Regolamento Comunale n. 214.

L'area attribuita alla Circoscrizione 3 ha una superficie complessiva di mq. 1.337,71 ed una volumetria pari a 4.360,40 mc. (incluse le parti comuni ed i locali assegnati con concessione pluriennale) pari all'82,17%.

I costi delle utenze riferite ai locali in questione sono rilevabili dal contatore POD IT020E00255269 – cod. presa 200010625, Impianto 1050054183, Contratto 21054874 (per l'energia elettrica), dal contatore utenza n. 0010108577 matricola n. 98441544 (per i consumi idrici) e dal contatore Cod Sap CE-0424-A-ITC01 Cod. sottostazione 421-317 (per il riscaldamento) e sono attribuiti come segue:

utenza elettrica: Circoscrizione 3 nella misura del 76,89%, CRAL TT nella misura del 5,29%, e Divisione Servizi Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie nella misura del 17,82%;

utenza idrica: Circostrizione 3 nella misura del 76,89%, CRAL TT nella misura del 5,29% e Divisione Servizi Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie nella misura del 17,82%;

utenza riscaldamento: Circostrizione 3 nella misura del 77,22%, CRAL TT nella misura del 6,46% e Divisione Servizi Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie nella misura del 16,32%;

Al fine della determinazione del costo dell'energia elettrica, del riscaldamento, e dei consumi idrici inerenti la superficie delle parti comuni, non dotate di contatori autonomi, lo stesso è incluso nelle percentuali suindicate per ciascuna tipologia di utenza.

La struttura sita in Via De Sanctis 12, anch'essa oggetto del presente provvedimento, ha complessivamente una superficie pari a mq 5.318,95 ed una volumetria pari a 16.510,88 mc. Nella stessa sono presenti numerosi locali in parte assegnati alla Divisione Servizi Sociali, e da questa concessi all'ANFASS e alla Cooperativa VALDOCCO e parte assegnata alla Circostrizione 3, quale sede dell'anagrafe dei Servizi Sociali Circostrizionali e parte gestiti dalla Circostrizione mediante concessioni a rotazione a diverse realtà associative nel rispetto del predetto Regolamento Comunale n. 186, al fine di favorire la partecipazione dei cittadini e soddisfare la crescente richiesta di luoghi di aggregazione.

L'area attribuita alla Circostrizione ha una superficie di mq 3.491,53 (di cui 745,11 quale pro quota parti comuni), pari al 65,64% ed è costituita dai locali destinati alla sede anagrafica, ai Servizi Sociali Circostrizionali e, all'ultimo piano, dai locali assegnati a rotazione dalla Circostrizione ad associazioni varie. Gli spazi all'ultimo piano, destinati alle attività aggregative, assegnabili alle Associazioni sono composti da due blocchi - "blocco A" formato da: servizi igienici, due atri, due salette un salone e dal "blocco B" formato da: servizi igienici, un atrio, sette salette, un vano tecnico ed un salone, aventi una superficie complessiva di mq 809,49 (di cui 285,08 quale pro quota parti comuni) pari al 15,22% dell'intera struttura.

I costi delle utenze riferite alla struttura in argomento sono rilevabili dal contatore n. IT020E00689170 (per l'energia elettrica), dal contatore n. 29608531 P.D.R. 09951208695346 (per il riscaldamento), dal contatore n. 7170902882 Cod. Utente 0010068036 (per i consumi idrici), Cod. Utente 0010129518, Cod. Utente 0010034728 e Cod. Utente 0010034729 (per utenze idriche antincendio) e sono attribuiti come segue:

utenza elettrica: Circostrizione 3 nella misura del 68,37%, ANFASS nella misura del 16,68%, COOP. VALDOCCO 14,95;

utenza riscaldamento: Circostrizione 3 nella misura del 70,70%, ANFASS nella misura del 11,72%, COOP. VALDOCCO 17,58%;

utenza idrica: Circostrizione 3 nella misura del 63,08%, ANFASS nella misura del 18,47%, COOP. VALDOCCO 18,45%.

La concessione oggetto del presente provvedimento produce variazioni sull'orario di accensione dell'impianto di riscaldamento di una porzione di fabbricato pari circa al 15% della volumetria totale riscaldata con conseguente aggravio di costi.

Il presente provvedimento comporta oneri di utenza a carico della Città di cui il Servizio Controllo Utenze e Contabilità Fornitori ha preso atto come da notifica del 25 maggio 2015

Si dà atto che è stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 1 comma 9 lett. e) Legge 190/2012, conservata agli atti del settore scrivente.

L'iniziativa è stata esaminata e discussa in sede di I Commissione in data 04 maggio 2015

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA DI CIRCOSCRIZIONE

- Visti gli artt. 55 comma 2 e 60 dello Statuto della Città di Torino;
- Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 133 (n. mecc. 9600980/49) del 13.5.1996 esecutiva dal 23.7.1996 e n. 175 (n. mecc. 9604113/49) del 27.6.1996 esecutiva dal 23.7.1996 il quale, fra l'altro, all'art. 42 comma 2, dispone in merito alle "competenze proprie" attribuite ai Consigli di Circoscrizione cui appartiene l'attività in oggetto;
- dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 sono:
 - favorevole sulla regolarità tecnica;
 - favorevole sulla regolarità contabile;
- Viste le disposizioni legislative sopra richiamate;

PROPONE AL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

1. di approvare la concessione temporanea **a titolo oneroso con pagamento rateizzato** favore dell'Associazione SOCIETA' DI DANZA TORINESE - C.F.: 97763440019 con sede in Torino, Via Matilde Serao 14 , nella persona del proprio Presidente Sergio Napoletano, per il periodo dal 25 settembre 2015 al 20 maggio 2016 dei locali sottoindicati:

Sala A Via Millio 20:il giovedì dalle ore 21,00 alle 23,00 – evidenziati nell'allegata planimetria (all. A) con la seguente articolazione: : tutti i giovedì di ottobre e novembre; il 3,10 e 17 dicembre 2015; il 14,21 e 28 gennaio 2016; tutti i giovedì di febbraio, marzo,aprile oltre al 5,12,19 maggio 2016;

Salone 2 Via De Sanctis 12:il venerdì dalle ore 21,00 alle 23,00 -evidenziati nell'allegata planimetria (allegato B) con la seguente articolazione: 25 settembre; tutti i venerdì di ottobre (con esclusione del giorno 30/10) e di novembre; il 4,11 e 18 dicembre 2015; il 15,22,29 gennaio 2016 , tutti i venerdì di febbraio; il 4,11,18 marzo;tutti i venerdì di aprile; il 6,13,20 maggio 2016

La concessione onerosa di cui sopra, per la quale è previsto il pagamento di un rimborso spese orario di euro 11,90 è rilasciata ai sensi dell'art. 6 sub A2 del Regolamento 186 per la concessione dei locali comunali da parte delle circoscrizioni. Il rimborso sarà incrementato così come previsto dalla deliberazione 19 marzo 2007 (mecc. 2007 00545/094) sulla base dell'indice annuale ISTAT a far data dal primo gennaio 2016.

La concessione è rilasciata in base al Regolamento per l'uso dei Fabbricati di Proprietà civica assegnati alla Circoscrizione, approvato con Deliberazione del Consiglio di Circoscrizione Circoscrizionale III del 12.07.2007 n. mecc. 2007 04520/086 - G.C. 24.07.2007 - esecutiva dal 30.08.2007 ed in coerenza con il Regolamento Comunale n. 186 per la concessione dei locali municipali da parte delle Circoscrizioni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 28 gennaio 1991 (mecc. 9007590/08) esecutiva dal 27 febbraio 1991 e s.m.i..

2. di riservare alla Circoscrizione la facoltà, ai sensi dell'articolo 8 del succitato regolamento, di sospendere o revocare la concessione, qualora si manifestino prioritarie esigenze per attività della Circoscrizione deliberate dal Consiglio Circoscrizionale o in presenza di situazioni imprevedibili che non consentano la prosecuzione dell'utilizzo dei locali da parte del

- concessionario e/o per il mancato rispetto delle condizioni a cui è subordinata la concessione;
3. di riservare a successivi provvedimenti dirigenziali eventuali variazioni dovessero verificarsi posteriormente alla data di approvazione del presente atto deliberativo, ed il perfezionamento degli atti conseguenti;
 4. di dichiarare che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato (*All.to C*);
 - 5 di dichiarare che la concessione oggetto del presente provvedimento produce variazioni sull'orario di accensione dell'impianto di riscaldamento di una porzione di fabbricato pari circa al 15% della volumetria totale riscaldata con conseguente aggravio di costi.
 - 6 di dichiarare, considerata l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, IV comma del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Presidente del Consiglio di Circoscrizione pone in votazione per alzata di mano il presente provvedimento.

Accertato e proclamato il seguente esito:

Presenti	19
Astenuti	1 (Paoli)
Votanti	18
Voti favorevoli	18

DELIBERA

di approvare i punti 1), 2), 3), 4) e 5) di cui sopra che qui si richiamano integralmente.

Il Consiglio di Circoscrizione, con distinta votazione palese, (Presenti 19, Astenuti 1: Paoli, Votanti 18, Voti favorevoli 18), dichiara, vista l'urgenza, il presente provvedimento **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, IV Comma del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267